

Coronavirus: Calabria, non comunicano ritorno da Lombardia, due denunce

Data: 3 settembre 2020 | Autore: Redazione



Coronavirus: non comunicano ritorno da Lombardia, due denunce. Nonna e nipote non hanno ottemperato ad obbligo quarantena **VIBO VALENTIA, 9 MAR** -Prime due denunce, in provincia di Vibo Valentia, per inosservanza alle disposizioni del decreto del presidente del Consiglio dei ministri sul contrasto alla diffusione del coronavirus.

A presentarle è stato il sindaco di Arena, Antonino Schinella nei confronti di due donne, nonna e nipote, provenienti nei giorni scorsi dalla Lombardia che non hanno ottemperato agli obblighi imposti, ossia alla misura della quarantena obbligatoria con sorveglianza attiva per chiunque fosse arrivato in Calabria o vi abbia fatto ingresso negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico.

Entrambe, nella serata di domenica sono state notate tra gli avventori di un ristorante a festeggiare la giornata dell'8 marzo dedicata alle donne. "Dispiace per quanto successo - ha detto Schinella - ma è intollerabile l'inosservanza delle disposizioni di cui sopra da parte di alcuni cittadini, anche perché domenica mattina, nell'immediatezza dell'emanazione del Decreto presidenziale e dell'ordinanza regionale, avevamo provveduto ad avvisare uno per uno i cittadini interessati dal rispetto delle prescrizioni poste e quindi del divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione" (Immagine di copertina)

